

La rigenerazione urbana

Bagnoli e metrò intesa entro luglio

Governmento e Comune verso la firma

Valerio Esca

Ad un passo l'intesa su Bagnoli. Dopo lo scontro tra Comune e governo e lo strappo, durato mesi, tra

il sindaco Luigi de Magistris e l'ex presidente del Consiglio Matteo Renzi, la svolta sembra davvero vicina. Il ministro per il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, durante il forum di ieri al Matti-

no ha annunciato: «Credo che ormai per l'accordo sul piano urbanistico dovremo esserci. Il Comune ha riconosciuto che il piano di rigenerazione urbana presentato in cabina di regia dal

commissario e dal soggetto attuatore Invitalia è un passo in avanti straordinario». E de Magistris: «Stiamo lavorando ad un testo definitivo. L'intesa finale non c'è ancora, ma sembra che siamo sulla strada giusta».

> A pag. 29**L'urbanistica**(C) Il Mattino S.p.A. | IC: 00000000 | IP: 51 | 130,764,15

Bagnoli, governo e Comune vicini: pronto il testo

Ultime limature, entro luglio l'intesa. De Vincenti e de Magistris: «Siamo sulla strada giusta»

Valerio Esca

Ad un passo l'intesa su Bagnoli. Dopo lo scontro tra Comune e governo e lo strappo, durato mesi, tra il sindaco Luigi de Magistris e l'ex presidente del Consiglio Matteo Renzi, la svolta sembra davvero vicina. Decisiva la mediazione di questi mesi portata avanti dal ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio de Vincenti, che ieri durante il forum organizzato da Il Mattino ha annunciato: «Credo che ormai per l'accordo sul piano urbanistico dovremmo esserci. Il Comune ha riconosciuto che il piano di rigenerazione urbana presentato in cabina di regia dal commissario e dal soggetto attuatore Invitalia è un passo in avanti straordinario per tutta l'area di Bagnoli». La conferma che il via libera definitivo al piano potrebbe non essere un'utopia arriva dalle parole del sindaco de Magistris: «Stiamo lavorando ad un testo definitivo. L'intesa finale non c'è ancora, ma sembra che siamo sulla strada giusta». La schiarita potrebbe arrivare dunque già nei prossimi giorni, appena De Vincenti convocherà la cabina di regia: «Una volta concluse le caratterizzazioni ha annunciato il ministro - definiremo in cabina di regia il piano di bonifica integrale dell'area». Poi ha aggiunto: «Mi auguro che il lavoro dei tecnici ci consenta di chiudere rapidamente l'accordo con la Regione, che ha costruito con noi il piano, e con il Comune. Atto che porterò pri-

ma delle vacanze estive in cabina di regia, che rimane il luogo dove si prendono le decisioni strategiche di Bagnoli. Mi auguro che de Magistris venga a firmarlo».

Resta però da sciogliere l'ultimo nodo: il sindaco parteciperà o meno alla cabina? De Magistris ha chiesto a De Vincenti nei mesi scorsi di utilizzare, anche per la riconversione dell'area ex Italsider, il metodo adottato in occasione del Patto per Napoli, quello dei tavoli istituzionali. La cabina di regia, però, è prevista dalla legge. Ecco, allora, la possibile mediazione: trovare un'intesa istituzionale che venga solo ratificata in cabina. Una soluzione, questa, che potrebbe mettere tutti d'accordo consentendo di superare uno stallo che dura ormai da troppo tempo. Un progetto, quello per il rilancio di Bagnoli, che come De

Vincenti ha spiegato ieri prevede «un ampliamento degli spazi verdi e una serie di attività orientate a scienza, innovazione ed economia del mare, dalla pesca al turismo, ad attività avanzatissime sul piano tecnologico come il monitoraggio e la tutela dei nostri mari». «Un piano d'avanguardia - ha sottolineato il ministro - come ri-

conosce il Comune stesso, che ha chiesto tre aggiustamenti, ormai concordati». Chiude, invece, sulla possibilità di uno stadio a Bagnoli: «L'ipotesi avanzata da De Laurentiis di costruire lì lo stadio e la cittadella del Napoli, nei termini in cui l'ha presentata l'imprenditore, è incompatibile con il parco urbano definito nei piani, e che adesso ha anche il consenso del Comune». Plauda, infine, alla proposta di Renzi di candidare Napoli alle Olimpiadi del 2028: «La città ha tutte le carte in regola per giocarsela». L'ex pm, dal canto suo, ha ricordato come «con il governo ci sia un dialogo importante che può condurre ad un'intesa storica, ma fino a quando non ci saranno le firme del Governo, della Regione Campania e della città di Napoli si può essere contenti del metodo di lavoro utilizzato, della capacità di ascolto e della correttezza che poi si devono tradurre nell'accordo». Mancano - stando alle parole del sindaco - alcune piccole limature, ma complessivamente il progetto della città è stato accolto. Intanto de Magistris, che ha incontrato ieri a Roma il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, ha annunciato: «Entro luglio dovrebbe esserci una riunione del Cipe con cui si dovrebbe chiudere il finanziamento per la linea 1 e la linea 6 della metropolitana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La missione

Il sindaco incontra a Roma il ministro Delrio: presto i nuovi fondi per il metrò



Dialogo Governo e Comune più vicini su Bagnoli. A destra de Magistris e De Vincenti

